

costretti per quasi tutto il tragitto a stare in piedi, in spazi angusti e non consoni a garantire un viaggio in piena sicurezza;

questa situazione di grave disagio si verifica in particolare nelle corse del mattino dalle ore 6 alle ore 9 e della sera dalle ore 17 alle ore 19. Orari nei quali la linea è frequentata soprattutto da pendolari che hanno la necessità di raggiungere il posto di lavoro o studio;

il problema non è nuovo, dal momento che si ripropone puntualmente ogni anno con l'inizio dell'attività didattica, ma è tuttavia esploso in tutta la sua gravità questo anno, per il considerevole aumento degli studenti che utilizzano la linea ferroviaria in questione;

questi disagi nascono, non solo dall'aumento dell'utenza delle linee ferroviarie in questione, ma anche dagli scarsi investimenti riservati al trasporto ferroviario —

se sia a conoscenza della situazione di cui sopra;

come intenda intervenire per assicurare il miglioramento delle condizioni di trasporto sulla tratta Bassano del Grappa - Padova. (4-08623)

**RUSSO SPENA.** — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il 14 luglio 2003 è stato chiuso l'accesso alla fermata di piazza Cavour della linea metropolitana Gianturco-Pozzuoli, per la sostituzione delle scale mobili;

la durata dei lavori era prevista fino al 31 ottobre 2003, e per quel periodo si doveva utilizzare, per l'ingresso e l'uscita dalla fermata, il corridoio di collegamento con la stazione museo della linea 1 della metropolitana Collinare;

il 14 luglio 2003 è stata chiusa anche la fermata di Bagnoli Agnano Terme per consentire gli interventi di innalzamento dei marciapiedi e di ristrutturazione del fabbricato. Questa chiusura era prevista

fino al 31 agosto 2003, e per tutta la durata dei lavori veniva sospeso il servizio viaggiatori;

oggi, a distanza di sei mesi, la stazione Cavour non è stata ancora riaperta ed il gestore (*Metronapoli*), in assoluto disprezzo per l'utenza, ha omesso sia di avvertire i motivi del ritardo, sia di informare successivamente sull'ulteriore aggravarsi del ritardo: tutt'oggi ancora non è possibile conoscere la data di riapertura della stazione piazza Cavour;

questo episodio si inserisce in una serie di disservizi: la tratta Gianturco-Bagnoli non è agibile per i deambulanti essendo disapplicata la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

non si conoscono i motivi del ritardo, né i tempi per il completamento dei lavori, né si dispone di alcuna informazione sulle intenzioni dell'azienda di procedere all'abbattimento delle barriere architettoniche;

tali circostanze rappresentano chiaro segno di carenze gestionali della società Metronapoli, controllata da Trenitalia spa per il quaranta per cento delle azioni —

se il Ministro, in qualità di organo di controllo delle FS spa intenda assumere informazioni in merito all'attività di controllo della Trenitalia Spa su Metronapoli. (4-08630)

\* \* \*

*INTERNO*

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

**COLUCCINI.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

le circolari 32 e 33 del 23 e del 28 ottobre 2003, emanate dal Dipartimento affari interni e Territoriali, Direzione centrale per la finanza locale, servizio finanza locale del Ministero dell'interno, annunciavano lo svincolo delle erogazioni dei contributi erariali ai comuni con meno di 50 mila abitanti ed alle Comunità montane a titolo di terza rata dei contributi pere-

quativi, consolidati e per l'attuazione del federalismo amministrativo e di seconda rata del contributo per lo sviluppo degli investimenti entrambe relative al 2003;

nella circolare 32 si precisava, inoltre, che l'erogazione del contributo ordinario non era stata disposta a causa della indisponibilità degli stanziamenti in Bilancio sul capitolo 1316, rimandando all'approvazione della legge per l'assestamento al Bilancio dello Stato, attraverso, il quale verrà corrisposto un ulteriore acconto nella misura del 14,35 per cento del saldo spettante;

anche per ciò che riguardava il contributo per lo sviluppo degli investimenti spettante per il 2003, in scadenza il 31 ottobre 2003, le erogazioni non sarebbero state totali a causa della indisponibilità degli stanziamenti di bilancio assegnati ai capitoli 7232 per comuni e province e al capitolo 7233 per le Comunità montane;

ancora ad oggi la percentuale complessiva erogata relativa sia al contributo ordinario che al fondo investimenti per l'anno 2003 è pari a circa l'85 per cento del totale previsto;

se non si considerano profondamente deleterie e formalmente inaccettabili tali modalità che vanno a penalizzare la capacità programmatica degli Enti locali ed il necessario rispetto da parte degli stessi, di parametri e scadenze —:

quali urgenti iniziative intenda assumere per far fronte alla difficile situazione finanziaria degli enti locali, in conseguenza di quelle che, secondo l'interrogante, costituiscono gravi inadempienze del Governo. (5-02777)

*Interrogazione a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

come risulta anche da notizie di stampa, (*l'Unità* del 21 gennaio 2004), è in corso un'inchiesta della Procura e dei Carabinieri del NAS scaturita dalla denun-

cia di tre persone che sono state reclusi nel centro di permanenza temporanea di Bologna;

le tre persone, due marocchini e un ecuadoregno, hanno allegato alla denuncia l'analisi del sangue da cui risultano tracce di Phenobarbital e Carbamazepina, due sedativi con effetto ipnotico che non possono essere somministrati senza prescrizione medica;

la Procura procede per il reato di somministrazione di sostanze alimentari alterate in modo pericoloso per la salute;

il sottoscritto già il 26 maggio 2003, con una interrogazione presentata in seguito ad una visita al Centro di Permanenza Temporanea a Bologna, aveva dichiarato di avere riscontrato personalmente violazioni dei diritti umani come la negazione di colloqui con parenti e con l'avvocato, totale mancanza di igiene e mancanza di adeguate terapie per i tossicodipendenti —:

se il Ministro interrogato non ritenga ormai improrogabile la chiusura immediata di tali centri di permanenza, perché non hanno più una funzione temporanea, bensì, secondo l'interrogante, deleteria e vergognosa per chi si trova al loro interno e si vede giorno dopo giorno calpestare i propri diritti e la propria dignità.

(4-08627)

\* \* \*

*ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA*

*Interrogazione a risposta scritta:*

ALBERTA DE SIMONE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

presso la VII Commissione permanente, Cultura scienza e istruzione, in data 15 gennaio 2003, nell'ambito della discussione delle proposte di legge riguardanti la scuola, il Ministro Moratti in merito alla proposta di legge n. 354, presentata dall'interrogante, di introduzione nella scuola